

SP 285 Bisaccia-Calaggio-A16; Gallicchio, PD ringrazia la \"Prefettura\"

Redazione - 05/04/2013 - Bisaccia - www.cinquerighe.it

Bisaccia. "Voglio ringraziare il Prefetto di Avellino Umberto Guidato ed in particolare Ines Giannini dirigente dell'Area V-Protezione Civile-Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico per aver considerato l'importanza del mio dossier sulla strada provinciale 285 che collega Bisaccia all'area industriale del Calaggio e al casello autostradale di Lacedonia dell'A16 Napoli-Bari, e soprattutto per aver chiesto chiarimenti alla Provincia di Avellino". Infatti, la lettera della Prefettura indirizzata alla Provincia di Avellino ed in maniera specifica al Dirigente del Settore Lavori Pubblici Servizio Viabilità recita: “Con riferimento alla segnalazione fatta tenere in data 26 marzo scorso dal sig. Pasquale Gallicchio, consigliere comunale di Bisaccia, che si unisce in copia e concernente l'oggetto, si invita la S.V. a voler tenere informato questo ufficio sulle determinazioni che si intenderanno adottare ai fini della messa in sicurezza per la circolazione veicolare dell'arteria in parola". Lo riporta il comunicato dell'esponente PD, Pasquale Gallicchio, che continua: Meno di dieci giorni fa il dirigente provinciale del Partito democratico e consigliere comunale di Bisaccia aveva chiesto interventi urgenti, concreti e risolutivi. "Ho sempre creduto, afferma Gallicchio, che spendersi a favore delle comunità e del territorio sia il primo compito tanto per chi ricopre incarichi di amministratore comunale, e quanto per chi riveste ruoli di rappresentanza politica. Non ho fatto altro che rispettare questo impegno nella mia duplice veste. Di certo non abbasserò la guardia anche perché le condizioni già critiche della strada provinciale del Calaggio stanno peggiorando. Questo nostro territorio sta subendo "abbandoni preoccupanti". Non possiamo permettere che questi meravigliosi paesi possano continuare ad essere penalizzati, continua l'analisi politica. Quindi, inutile demoralizzarsi. Occorre riaprire una nuova stagione di speranze e rimettersi in marcia sulla scia di una nuova politica fatta di impegni concreti. Quanti amministrano e ricoprono ruoli politici devono dare sostanza al proprio incarico. Siamo di fronte al collasso di molte certezze e proprio per questo non possiamo battere in ritirata, ancora l'analisi politica. L'Irpinia merita di essere risolleata e per questo occorre una classe politica e istituzionale in grado di tenere sempre saldo il confronto con i cittadini e le emergenze del territorio. Senza dimenticare di mettere in campo la capacità di saper elaborare le prospettive per il futuro, va a concludere l'analisi politica, sapendo bene che la società irpina non può mutarsi senza la rivoluzione delle coscienze".

